

## Nel mondo dei migranti

64 | **VITA & ARTI**

**SUGGERIMENTI** Per le feste 2025

### Thriller, saggi e romanzi Volando con la fantasia

Tanti libri sotto l'albero di Natale. Anche quest'anno, in occasione delle festività, vogliamo offrirvi alcuni consigli di lettura. La proposta spazia tra generi diversi: dai thriller ai saggi ai romanzi. Che siano scrittori del territorio, ita-

liani o internazionali ci regalano sempre la stessa magia: possiamo volare con la fantasia tra le pagine, assaporando il gusto della lettura. E a invitarci a scoprire le novità sugli scaffali è la splendida illustrazione che Luis Huayhuas, grafico e creativo, peruviano di origine ma romentino di adozione, ha generosamente realizzato per il Corriere di Novara. Buon Natale in compagnia dei libri!

• e.gr.

**PROPOSTE DI LETTURA** Tante novità

## I libri sotto l'albero Pagine da sfogliare e idee da scoprire

**INTERLINEA** D'Ambrosio narra una popolazione in perenne cammino

### Nel mondo dei migranti

Nel mondo dei migranti. Quelli di ieri. Un mondo che sembra perso nelle pieghe del tempo. E invece non lo è. Un secolo e pochi decenni ci separano dal racconto di Anna Maria D'Ambrosio: "In cammino. Antenati nomadi, migranti, girovaghi e itineranti" (232 pagine, 20 euro) appena uscito per la casa editrice Interlinea che lo ha messo in vetrina a Roma tra le novità della fiera nazionale "Più libri più liberi". L'autrice novarese (che è anche apprezzata poetessa) ci conduce nella storia contadina del nostro Paese. Alle spalle una poderosa ricerca che l'ha portata a spaziare nei vari stati in cui era divisa l'Italia rurale prima dell'Unità. Tanti erano in cammino: uomini, donne, bambini che lasciavano zone di grande miseria alla ricerca di un altrove in cui sperare.



LA NOVARESE Anna Maria D'Ambrosio

Citazioni e rimandi letterari costellano le pagine che offrono un quadro va-

riegato e anche commovente di una popolazione che cercava di sfuggire alla



**IL DISEGNO** L'illustrazione che accompagna le recensioni è stata creata dal grafico Luis Huayhuas

miseria. Il respiro nazionale del saggio della D'Ambrosio ci porta dal Novarese (dove riecheggiano le pagine di Sebastiano Vassalli, Dante Graziosi, Maria Adele Garavaglia e le ricerche di Cesare Bernani) alla Sicilia, dalla Lombardia alla Toscana. Qui incontriamo novaresi che hanno scritto la storia come i librai Lazzerelli. È una narrazione continua che si alimenta di tradizione orale, proverbi, canti e dialetti perché scarseggia la documentazione scritta. C'è chi vendeva la forza delle proprie braccia,

chi invece la mercanzia: pastori, carbonai, spazzacamini, arrotini, commedianti, cantastorie, musicanti, marionettisti, pellegrini, mendicanti, vagabondi, camminanti... C'è un filo rosso che accompagna le loro storie: una miseria impressionante. Le pagine dialogano con fotografie e quadri, fiabe e cinema. Mettendo in luce le analogie con le migrazioni di oggi: "Un extracomunitario lavora in condizioni simili a quelle di uno scariolante ottocentesco - scrive -. Identici lo sfruttamento, la pre-

carietà, il caporalato. Con la stessa bassa scolarizzazione, la non padronanza della lingua italiana, a favore del dialetto e del gergo che garantiscono la coesione del gruppo di appartenenza. E continuando questo confronto tra le povertà, il minore non accompagnato che sbarca sulle nostre coste è parente di quel bambino che dal sud Italia si ritrovava a Londra a suonare un organetto". È questa l'eredità che hanno lasciato: spostarsi per riscattarsi dalla povertà.

• Eleonora Groppetti